

**A TUTTI I CITTADINI,
ASSOCIAZIONI, ISTITUTI SCOLASTICI, ENTI TERRITORIALI,
STRUTTURE PERIFERICHE DEL CORPO FORESTALE DELLO STATO, DIREZIONI REGIONALI E
SOPRINTENDENZE COMPETENTI DEL MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO**

S'informa che è iniziato su tutto il territorio nazionale un censimento degli alberi d'importanza monumentale per la loro tutela e la salvaguardia.

Tutti i cittadini, le associazioni, gli istituti scolastici, gli enti territoriali sono invitati a segnalare al Comune di Motta Visconti gli esemplari arborei che, a loro parere, hanno le caratteristiche di "monumentalità", sia che si trovino sia su area pubblica che su area privata.

Il decreto interministeriale del 23.10.2014 all'art. 3 prevede infatti che *"Il censimento sarà realizzato dai comuni stessi sia mediante ricognizione territoriale con rilevazione diretta e schedatura del patrimonio vegetale sia a seguito di recepimento, verifica specialistica e conseguente schedatura delle segnalazioni provenienti da cittadini, associazioni, istituti scolastici, enti territoriali, strutture periferiche del Corpo forestale dello Stato - Direzioni regionali e Soprintendenze competenti del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo"*.

In questa sezione è pubblicata la "Scheda di Segnalazione" predisposta dal Corpo Forestale dello Stato, da utilizzare allo scopo.

La "Scheda di Segnalazione" deve essere inviata correttamente compilata **entro e non oltre la data del 25 luglio 2015** alternativamente: a mano al Protocollo, via posta ordinaria o via pec all'indirizzo PEC del Comune segreteria@pec.comune.mottavisconti.mi.it

Definizione di albero monumentale

Ai sensi dell'art. 7, comma 1, della legge 14 gennaio 2013, n. 10, si intende per «albero monumentale»:

- a) l'albero ad alto fusto isolato o facente parte di formazioni boschive naturali o artificiali ovunque ubicate, ovvero l'albero secolare tipico, che possano essere considerati come rari esempi di maestosità e longevità, per età o dimensioni, o di particolare pregio naturalistico, per rarità botanica e peculiarità della specie, ovvero che rechino un preciso riferimento ad eventi o memorie rilevanti dal punto di vista storico, culturale, documentario o delle tradizioni locali;
 - b) i filari e le alberate di particolare pregio paesaggistico, monumentale, storico e culturale, ivi compresi quelli inseriti nei centri urbani;
 - c) gli alberi ad alto fusto inseriti in particolari complessi architettonici di importanza storica e culturale, quali ad esempio ville, monasteri, chiese, orti botanici e residenze storiche private.
2. Ai fini dell'individuazione degli alberi monumentali singoli o delle formazioni vegetali monumentali di cui al comma 1, lettera b) , si considerano gli esemplari appartenenti sia a specie autoctone — specie naturalmente presenti in una determinata area geografica nella quale si sono originate o sono giunte senza l'intervento diretto, intenzionale o accidentale, dell'uomo — che alloctone — specie non appartenenti alla flora originaria di una determinata area geografica, ma che vi sono giunte per l'intervento, intenzionale o accidentale, dell'uomo.

Criteri di monumentalità

Ai sensi del decreto interministeriale del 23.10.2014 art. 5 comma 1, i criteri di attribuzione del carattere di monumentalità, sono i seguenti:

- a) pregio naturalistico legato all'età e alle dimensioni;
- b) pregio naturalistico legato a forma e portamento;
- c) valore ecologico: è relativo alle presenze faunistiche che su di esso si insediano, con riferimento anche alla rarità delle specie coinvolte, al pericolo di estinzione ed al particolare habitat che ne garantisce l'esistenza;
- d) pregio naturalistico legato alla rarità botanica: si riferisce alla rarità assoluta o relativa, in termini di specie ed entità intraspecifiche;
- e) pregio naturalistico legato all'architettura vegetale: riguarda particolari esemplari o gruppi organizzati in architetture vegetali basate su di un progetto architettonico unitario e riconoscibile, in sintonia o meno con altri manufatti architettonici;
- f) pregio paesaggistico: considera l'albero come possibile elemento distintivo, punto di riferimento, motivo di toponomastica ed elemento di continuità storica di un luogo;
- g) pregio storico-culturale-religioso: è legato alla componente antropologico-culturale, intesa come senso di appartenenza e riconoscibilità dei luoghi da parte della comunità locale, come valore testimoniale di una cultura, della memoria collettiva, delle tradizioni, degli usi e costumi. Riguarda esemplari legati a particolari eventi della storia locale, tradizioni, leggende, riferimenti religiosi, ecc.

Per maggiori dettagli si indica il link del sito del Corpo Forestale/Alberi Monumentali:

<http://www.corpoforestale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/6309>